

BOLLETTINO PARROCCHIALE
Per le domeniche
“Giorno del Signore”
6-13-20-27 giugno 4 luglio
2021



Orario Ss. Messe
Domenica: 08:00-10:30-18:30
Lunedì, sabato: 18:30
Martedì, mercoledì, giovedì : 08:00-18:30
Venerdì: 16:00 18:30

SINODO DIOCESANO

VERSO LA CHIESA DI DOMANI

Un viaggio verso una meta. L'atteggiamento è la fiducia nella fantasia e nell'azione dello Spirito. Così il vescovo Claudio Cipolla, senza nascondere un po' di trepidazione e preoccupazione, si è avvicinato a una data decisamente "epocale" e straordinaria, quella di domenica 16 maggio 2021, che entrerà nella storia della Chiesa padovana come il giorno dell'Indizione del Sinodo diocesano, il "primo" dopo il Concilio Vaticano II.

Indizione, una parola che dice l'annuncio, ma «è già Sinodo» chiarisce il vescovo, perché «il Sinodo inizia nel momento in cui il Signore ci mette in questa strada.

Scegliamo insieme la Chiesa che vogliamo». Il vescovo Claudio racconta il sogno di una Chiesa missionaria, attenta alle persone, specie i poveri, in cui si fa esperienza di umanità e di calore. Ed elenca alcuni cantieri aperti: l'iniziazione cristiana, gli organismi di comunione, le unità pastorali.

Tre parole chiave del percorso

Punti di rottura: riconoscere gli elementi di frattura del nostro tempo.

Germogli: riconoscere gli elementi generativi del nostro tempo.

Tem: nuclei e argomenti di discussione sui

quali verterà il il Sinodo diocesano.

Domenica 16 maggio 2021 la Chiesa di Padova ha vissuto un nuovo momento forte: l'Indizione del Sinodo diocesano.

Ora tutta la Chiesa è chiamata a mettersi in cammino e invita ciascuno di noi a essere parte attiva di un percorso di discernimento.

Il Sinodo di oggi. Per un volto rinnovato di Chiesa in questo tempo

Il Sinodo per la Chiesa di Padova, «forte di una sinodalità ordinaria, costruita e maturata in decenni. Ci accorgiamo, pertanto, che abbiamo bisogno di apprendere insieme e di maturare insieme una intensa vita spirituale che ci permetta di cambiare e di rinnovare quello che stiamo facendo. Si tratta non di fare cose nuove, ma di rendere nuove tutte le cose».

Il Sinodo si propone di essere un percorso «leggero, comprensibile e stimolante»; «avvertiamo la domanda di orientamenti su alcuni temi: senso e volto futuro della parrocchia, annuncio cristiano e verifica dell'iniziazione cristiana, la forma concreta "sussidiaria" della Chiesa diocesana, il ministero dei preti, dei diaconi e la corresponsabilità dei laici».

Don Claudio ha invitato tutti i battezzati ad accogliere il Sinodo come «un atto di fede nell'azione dello Spirito Santo».

(Difesa del Popolo 10/05/2021)•



Quando un ingegnere diventa prete.

Il 23 maggio, a Pentecoste, in Cattedrale alle 16, Marco Bertin è stato ordinato dal vescovo Claudio

Marco Bertin è nato a Padova il 28 settembre 1986. È originario della parrocchia di Perarolo di Vigonza, dove assieme al fratello e alle due sorelle è cresciuto e ha mosso i primi passi nella comunità cristiana. Dopo aver compiuto studi scientifici, essersi laureato in ingegneria elettronica ed essere stato ricercatore universitario per due anni, è entrato nel Seminario di Padova. Negli anni ha prestato servizio nella parrocchia di Fratte, nell'unità pastorale di Piovene Rocchette e a Villatora. È stato ordinato diacono domenica 10 gennaio 2021.

«È più facile fare l'ingegnere che il prete»; sono le parole condivise con me da uno dei sette giovani ingegneri che oggi sono alunni del Seminario, e tra questi c'è anche Marco Bertin che diventa prete domenica 23 maggio. In Seminario scherziamo spesso su questo gruppo di candidati al presbiterato abituati a progettare, calcolare e toccare con mano i risultati.

Marco ha dovuto lottare con la mentalità legata agli studi fatti; non è stato facile abbandonarsi nelle mani di un Maestro che non ha dove posare il capo, né accettare di andare dove tu non hai scelto, e nemmeno riconoscere che i risultati del servizio di un prete non seguono logiche matematiche e nemmeno regalano certezze.

Nel ricordo dell'ordinazione Marco Bertin ha scritto una preghiera di Madeleine Delbrel: «Facci vivere la nostra vita, non come un gioco di scacchi, dove tutto è calcolato, non come una partita dove tutto è difficile, non come un teorema che ci rompa il capo, ma come una festa senza fine». Parole che esprimono bene il cammino interiore di questi anni che ha visto Marco quasi in lotta con Dio e con la sua chiamata che appariva reale e solida, ma anche inquietante e rischiosa.

Come Mosè di fronte al roveto ardente, ogni chiamato cerca di difendersi, non si sente all'altezza di quello che chiede Dio, ma alla fine cede perché si fida di Dio. Forse è proprio questo uno dei segni più chiari di una vocazione che trova

nei profeti dei testimoni illustri: Isaia si sente come un uomo dalle labbra impure, inadatto a compiere la missione che Dio gli affida; Geremia resiste opponendo a Dio la sua giovinezza e la sua incapacità di parlare; Amos vorrebbe restare a coltivare i suoi campi invece di complicarsi la vita. Alla fine tutti cedono di fronte alla



dolce insistenza di un Dio che non “usa” le persone, ma le associa alla sua missione e con loro si impegna nel momento stesso in cui le chiama.

Continua così la preghiera di Madeleine Delbrel: «Come una festa senza fine dove il tuo incontro si rinnova come un ballo, come una danza, fra le braccia della tua grazia, nella musica che riempie l'universo d'amore». Non sono belle

frasi poetiche, ma esprimono la consapevolezza e il desiderio profondo di chi si dona al Signore e, ne sono certo, anche di Marco. Certamente il ministero di un prete difficilmente sarà una “festa senza fine”, non mancheranno giorni difficili

come per ogni vocazione. È invece molto vero che ci sarà tanto da “ballare” e che il lavoro non mancherà.

Non è facile per un ingegnere, ma anche per tutti noi, lasciarsi guidare nei passi di questa particolare danza con Dio e con i fratelli, la tentazione di guidare la danza è sempre forte. La bellezza e la musicalità del Vangelo accompagni il cammino di questo giovane ballerino che affidiamo al Signore e alla cura materna di Maria.

(Don G. Dianin- Rettore del Seminario)•



DATA	CALENDARIO
DOM 6 giugno	Domenica del Corpo e Sangue di Gesù (Corpus Domini) "Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore" Mc.14,12-16.22-26 S.Messe ore 08:00-10:30 senza processione 18:30
SAB 12	ore 20:30 S. Messa al capitello di S. Antonio, via S.G. Barbarigo, valida anche per domenica
DOM 13	XI Dom. T.O. Festa di S. Antonio "E' bello rendere grazie al Signore" Mc.4,26-34
MER 16	ore 21:00 incontro per preparazione sagra di settembre. C'è posto per tanti che desiderano collaborare. Li aspettiamo.
GIO 17	ore 09:00 S. Messa in cimitero
VEN 18	Festa di S. Gregorio Barbarigo, protettore del Seminario, preghiamo per le vocazioni
DOM 20	XII Dom. T.O." Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre" Mc 4,35-41
GIO 24	ore 21:00 1° incontro genitori battezzandi
DOM 27	XIII Dom. T.O" Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato" Mc.5,21-43
MAR 29	Festa di S. Pietro e Paolo S. Messe ore 08:00-18:30
GIO 1 luglio	ore 21:00 incontro genitori battezzandi
DOM 4	XIV Dom. T.O." I nostri occhi sono rivolti al Signore" Mc.6,1-6 - ore 11:30 Battesimo comunitario

CAPITELLO DI S. ANTONIO

S. Messa al capitello di S. Antonio:

Sabato 12 giugno ore 20:30

(valida per domenica)

Per chiedere l'intercessione di S. Antonio per tutte le famiglie e tutti gli ammalati. Il gruppo che organizza la festa al capitello (che anche quest'anno non si può organizzare) ha offerto 400,00€. GRAZIE dell'offerta e della collaborazione. •

Cos'è l'ordinazione? Germoglio di gioia, evento generativo

«L'ordinazione presbiterale di un giovane della nostra Chiesa di Padova è un germoglio di gioia, un evento capace di incidere una terra che a volte ci pare arida perché non offre frutti abbondanti di sequela del Signore».

"Dio c'è, sta a me crescere nella relazione con Lui"

Nei giorni che precedono l'ordinazione presbiterale le parole che accompagnano Marco sono "gioia" e "sana preoccupazione" per il futuro che lo attende, che però sa essere accompagnato dal Signore: «Dio c'è sicuramente, sta a me coltivare sempre più la relazione con lui. Allo stesso tempo vorrei essere prete per la gente e insieme alla gente. Vorrei fare pastorale insieme alla gente». •

Domenica 30 Maggio

La nostra parrocchia ha vissuto una festa particolare, attorno a **Don Marco**, novello sacerdote. Circa 300 persone hanno partecipato alla S. Messa delle ore 17:00, sul sagrato della parrocchia, nel rispetto delle norme del Covid-19. Erano presenti alcuni sacerdoti del Vicariato, alcuni originari della parrocchia e altri amici. La giornata era splendida con un soffio d'aria che rendeva gradevole anche lo stare al sole. Don Marco si è presentato con uno stile semplice, spontaneo e chiaro, dicendo della sua gioia e del suo donarsi al Signore con la certezza di essere sostenuto dalla grazia. E' seguito un intrattenimento di canti, scenette e piccoli giochi, intervallato dal passaggio di alcuni piatti, preparati da un gruppo di adulti, molto bravi nel confezionare cibi e bevande. Ormai sera, alcu-

ne gocce di pioggia ci hanno costretti nel salone del patronato per tagliare il dolce: una meraviglia di alcune signore, pasticciere per passione. Grazie al Signore, prima di tutto, che ci ha fatto vivere questa festa a don Marco, alla famiglia di Marco, e a tutti i parrocchiani che hanno lavorato intensamente per preparare e l'ambiente, ordinato e bello, e la scaletta delle iniziative. Grazie a quanti hanno partecipato in presenza e quanti con il sostegno economico. Sono stati veramente numerosi. Ancora una volta è stata offerta una bella testimonianza di comunità. A don Marco, la comunità ha donato la casula con cui ha celebrato la S. Messa domenica. Con le offerte raccolte nell'occasione, sia con le buste, sia nella messa, come durante l'intrattenimento abbiamo coperto le spese della giornata.

Grazie rinnovate. d.B. •

Parrocchia S. Andrea Ap. Via Diaz, 65 Perarolo di Vigonza (Pd) - Parroco Don Bruno 347/5869399 - tel 049/725835
parrocchiaperarolopd@gmail.com - www.parrocchiaperarolo.org - Parrocchia IBAN: IT71506175629620000000013180 -
5 X 1000 Patronato "Vinicio D. V." C.F. N° 92011160287 - Casa Suore 393/3970243 - Scuola dell'infanzia 049/725780
- facebook: parrocchia di Perarolo •

INTENZIONI

DOM 6 giugno	ore 08:00 Bovo Luigi, Agnese, Ida - Luigi - ore 10:30 Zavagnin Amalia, Gino, Augusto - Quaglio Federico - Verdini Antonio, Giu- ditta, Angela, Mino - Capovilla Giuseppe - ore 18:30
LUN 7	ore 18:30 Rodella Lorenzo
MAR 8	ore 08:00 - ore 18:30 Rigato Mirta - Gia- comini Gino, Alfonso
GIO 10	ore 08:00 - ore 18:30 La Placa Franco
VEN 11	ore 16:00 - 18:30
SAB 12	ore 18:30 Fanton Isabella - Furlan Oliva - Giorato Amedeo - Davino Salvatore, Pa- squale
DOM 13	ore 08:00 Def. Fam. Dalla Vecchia Dome- nico - Faccin Antonio, Antonietta, Lidia, Maria - Def. Fam. Masiero - ore 10:30 Ser- vadio Giuliana - Fanton Linda - Sabbion Maria - ore 18:30 Agostini Romano, Artuso Bianca
SAB 19	ore 18:30 Celin Antonio - Artuso Dino, Pa- squale, Carmela, Bianca - Marinetto Severi- no, Malvina - Franco Giuseppe
DOM 20	ore 08:00 - ore 10:30 Minatti Bruno - Stievano Adolfo - ore 18:30
MER 23	ore 08:00 - 18:30 Dalla Vecchia Gianni
SAB 26	ore 18:30 Bellon Maria
DOM 27	ore 08:00 - ore 10:30 Mazzaro Guido, Marino - Maran Ida - ore 18:30 Artuso Va- lentino, Loretta.
SAB 3	ore 18:30 Gambato Vallidio, Massimo, Def. Fam. Benfatto - Volpi Noemi
DOM 4	ore 08:00 - ore 10:30 - ore 18:30 Capo- villa Giuseppe

GREST E CAMPI-SCUOLA

Anche quest'anno non siamo in grado di farli. Sugeriamo di rivolgersi alle parrocchie di Busa, o di Vigonza, che ringraziamo per la loro disponibilità.



"Fun Time"

"Tempo di svago"

Da febbraio 2020, quando abbiamo sospeso gli incontri del giovedì, sono passati 16 mesi, intensi di preoccupazioni e ansie, per noi tutti e nostri parenti..., ma sempre, però, con la forte speranza di uscirne senza troppi traumi. Siamo stanchi di questa vita un po' segregata, disorientati da molti proclami contraddittori, ma fiduciosi di incontrarci nuovamente con il sorriso.

Gli animatori del gruppo e la parrocchia avrebbero pensato, che in questo momento favorevole, visto l'attenuarsi dell'epidemia, di fare qualche prova di incontro, naturalmente in sicurezza.

Cioè: mascherina indossata correttamente, distanziamento, certificato di vaccinazione anti-covid rilasciato al momento della vaccinazione.

La data è ancora da concordare. Accettiamo consigli, pareri, idee nuove, per cominciare, attraverso il gruppo Wats App e/o il passaparola.

CRESIMA E PRIMA COMUNIONE DEL 18 APRILE 2021

Azzato Sofia
Borina Vittoria
Bozzato Mattia
Bruno Ginevra Maria
Cacco Irene
Cellacchi Andrea
Chiarandini Sara
Ciccotosto Pietro
Fanton Nicolò
Gallo Benedetta
Gobbo Christian
Prevedello Emma
Ricci Alice
Ruvoletto Pietro
Segato Annachiara
Zerbini Virginia
Zoccarato Alice •



CRESIMA E PRIMA COMUNIO- NE

DEL 11 APRILE 2021

Boncompagni Pranovi Saray
Brugnolo Gabriele
Cavinato Margherita
De Masi Gabriele
Faggian Emma
Fascina Lavinia
Maretto Valentino
Marostegan Riccardo
Mialich Vittoria
Pastorello Greta
Pittarello Asia
Ricottelli Silvia
Tacchetto Giulia
Trombin Nino •

Comunità Viva



Consegna Bollettini

Consegnare Bollettini parrocchiali diventa sempre più difficile. Chiedo a

quanti possono, per le vie Diaz, Venezia, Gorizia, Fiume, Atene e altre.

Una mezz'ora al mese, circa, è possibile per molti. Grazie a quanti portano il bollettino da anni •